

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Ordinanza n. 127 del 23.02.2026 relativa all'istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN7077P in sanatoria da acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso produzione di beni e servizi del 27.08.2025 della società Geobuilding s.r.l.**

**OGGETTO:** Concessione di derivazione di acqua pubblica n. **CN7077P** in sanatoria: pubblicazione su B.U.R.P. e Albo Pretorio telematico del Comune di Caramagna Piemonte.

#### **IL DIRIGENTE**

**Vista** l'istanza in data 27.08.2025 della società **Geobuilding s.r.l.** con sede in Bra, intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. **CN7077P** in sanatoria dal pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte avente le seguenti caratteristiche:

- presa: pozzo nel comune di Caramagna Piemonte;
- uso: produzione di beni e servizi (usi direttamente connessi con il processo produttivo);
- profondità 9,10 metri;
- acquifero captato: freatico;
- portata massima: 2,00 l/s;
- portata media : 1,50 l/s;
- volume massimo annuo: 13360 mc;
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01.01 - 31.07 e dal 1.09 al 31.12.;

**Visto** il R.D. 11.12.1933, n. 1775 *‘Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque ed Impianti Elettrici’* e s.m.i.;

**vista** la Legge 7.08.1990, n. 241 *‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi’* e s.m.i.;

**vista** la Legge regionale 26.04.2000, n. 44 *‘Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59’* e s.m.i.;

**visto** il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 *‘Norme in Materia Ambientale’* e s.m.i.;

**visto** il D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R - Regolamento regionale recante: *“Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29.12.2000 n. 61)”* e s.m.i.;

**vista** la Legge regionale 29.10.2015, n. 23 *‘Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)’* e s.m.i.;

**atteso** che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

**dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

**vista** la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante *‘Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione’* e relativo Piano Triennale Prevenzione della Corruzione;

**visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 *“Testo unico degli enti locali”* e s.m.i.;

## **ORDINA**

che la presente Ordinanza venga pubblicata sul B.U.R.P. ed all’Albo Pretorio telematico del Comune di Caramagna Piemonte per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso. L’ Amministrazione comunale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione, ovvero dichiarando esplicitamente che non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni;

## **DA ATTO CHE**

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Caramagna Piemonte; le medesime potranno, inoltre, essere prodotte in sede di Visita Pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- alla Regione Piemonte Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- all’Agenzia Regionale Protezione Ambientale – ARPA di Cuneo;
- al Comando Militare Esercito Piemonte;
- all’A.S.L. CN1 - Direzione Dipartimentale di Cuneo;

- al Comune di Caramagna Piemonte;
- all'Ufficio Scarichi - PROVINCIA DI CUNEO;
- alla società Geobuilding srl;
- alla società Geocap srl

Il Proponente, oppure un proprio rappresentante legittimato, dovrà presenziare alla **Visita Locale di Istruttoria** di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., fissata per il giorno **martedì 21 aprile 2026** alle ore **10:30**, con ritrovo presso il **Municipio del Comune di Caramagna Piemonte**; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

L'Amministrazione comunale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Gli istruttori incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

- la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento;
- la conclusione del procedimento è prevista nel termine di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i., fatte salve le sospensioni previste dalla normativa vigente e gli adempimenti a carico dell'istante; decorsi tali termini, avverso il silenzio dell'amministrazione, le parti potranno presentare ricorso ai sensi dell'art. 2, comma 8, Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo;
- il responsabile del procedimento designato è l'incaricato di E.Q. dell'Ufficio Acque; nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.